



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA**

Determinazione n. 44 del 18 luglio 2018

OGGETTO: smaltimento arredi dall'attuale sede di questo Tribunale "Palazzo Angelelli" Strada Maggiore, 53 Bologna alla nuova sede ubicata in Bologna Via d'Azeglio, 54. **CIG Z2B245AB89**

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296, la quale all'art. 1, comma 450 dispone: "dal 1° luglio 2007, le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 36, nel testo novellato dal d.lgs 56/2017;

Vista la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria", in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

Considerato che in data 11 luglio 2016 questo TAR ha sottoscritto un contratto di locazione con la società Max Immobiliare srl, avente ad oggetto un immobile da adibire a sede del TAR Emilia – Romagna, Bologna;

Considerato che l'immobile oggetto del predetto contratto è stato sottoposto ad importanti lavori di ristrutturazione;

Considerato che l'immobile di strada Maggiore 53, vecchia sede del TAR, dovrà essere restituito alla proprietà entro la fine di luglio 2018;

Preso atto della relazione datata 12 maggio 2015 con la quale l'RSPP rappresentò che quasi tutte le postazioni di lavoro non apparivano rispondenti alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con conseguente necessità di acquisto di nuovi arredi per gli uffici destinati al personale amministrativo;

Considerato che la riduzione degli spazi, l'acquisto di nuovi arredi nonché la fornitura da parte dell'attuale proprietà di armadi compattabili collocati negli spazi destinati ad archivio ha comportato una forte riduzione del numero dei beni da traslocare con conseguente aumento del numero da dichiarare fuori uso;

Approvati dall'apposita Commissione per il fuori uso gli elenchi predisposti dal Consegnatario, elenchi inviati alla Croce Rossa;

Considerato che, nelle more del perfezionamento delle procedure di fuori uso, è stata comunque avviata indagine di mercato con richiesta di preventivo a due operatori specializzati nel settore dello smaltimento arredi e beni informatici ed altro, previo sopralluogo;

Preso atto che i due operatori specializzati Traslochi Scabelli Groups Srl e Marchesini srl hanno presentato proposta economica relativa a tutto il materiale ancora presente presso la sede di Strada Maggiore n. 53;

Verificato che il preventivo elaborato dalla società Marchesini srl, pari a € 31.680,00 (IVA esclusa) era più conveniente sotto il profilo economico rispetto a quello presentato dalla società Scabelli Groups srl pari a € 34.780,00 (IVA esclusa);

Ritenuto, pertanto, di dover affidare il servizio alla società Marchesini srl;

Considerato che in data 12 luglio 2018 la Croce Rossa ha terminato le operazioni di ritiro dei pochi arredi per i quali aveva manifestato interesse;

Considerato che in data 13 luglio 2018 il Primicerio della Basilica di san Petronio ha manifestato interesse al ritiro di un gran numero di arredi ed attrezzature;

Ricontattata la società Marchesini srl che ha rideterminato l'importo del servizio in € 18.500,00 (IVA esclusa), in considerazione della notevole diminuzione dei beni da smaltire;

Preso atto che non è possibile concludere il contratto tramite MEPA, non essendo presente la categoria merceologica come confermato dagli operatori dello stesso call-center;

Verificata la regolarità contributiva;

DETERMINA

1) di approvare la procedura di acquisizione del servizio in oggetto secondo quanto riportato in premessa;

2) che il costo totale del servizio è pari a € 18.500,00 (IVA esclusa), € 22.570,00 (IVA inclusa), sarà imputato al capitolo 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi" piano di gestione 8, (voce analitica di spesa "spese per smaltimento rifiuti speciali (toner ecc.).

Dichiara, ai sensi della 31 del d.lgs 50/2016, di designare responsabile del procedimento la dott.ssa Melina Goffredi.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Caterina Grechi